



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017/0072 di Reg.

Seduta del 18/12/2017

OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI ASILI NIDO.

L'anno 2017, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 18.14, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO A

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BERNO GIANNI	17.	FIorentin ENRICO	
02.	COLONNELLO MARGHERITA	18.	TARZIA LUIGI	
03.	BETTELLA ROBERTO	19.	PILLITTERI SIMONE	
04.	BARZON ANNA	20.	FORESTA ANTONIO	Ag
05.	TISO NEREO	21.	CAVATTON MATTEO	
06.	GABELLI GIOVANNI	22.	LONARDI UBALDO	Ag
07.	RAMPAZZO NICOLA	23.	CAPPELLINI ELENA	
08.	MARINELLO ROBERTO	24.	PELLIZZARI VANDA	Ag
09.	RUFFINI DANIELA	25.	MONETA ROBERTO CARLO	
10.	SANGATI MARCO	26.	MENEGHINI DAVIDE	
11.	FERRO STEFANO	27.	TURRIN ENRICO	
12.	GIRALUCCI SILVIA	28.	BITONCI MASSIMO	Ag
13.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	29.	LUCIANI ALAIN	A
14.	TAGLIAVINI GIOVANNI	30.	SODERO VERA	
15.	SCARSO MERI	31.	MOSCO ELEONORA	A
16.	PASQUALETTO CARLO	32.	BORILE SIMONE	

e pertanto complessivamente presenti n. 25 e assenti n. 8 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

LORENZONI ARTURO

PIVA CRISTINA

COLASIO ANDREA

BONAVINA DIEGO

BENCIOLINI FRANCESCA

MICALIZZI ANDREA

NALIN MARTA

GALLANI CHIARA

BRESSA ANTONIO

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini

Partecipa: Il Segretario Generale supplente Fernando Schiavon

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Barzon Anna

2) Borile Simone

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 99 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Cristina Piva la quale, nell'illustrare la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri, presenta un autoemendamento:

Signori Consiglieri,

Il Settore Servizi Scolastici ha effettuato, nell'anno in corso, un'indagine presso numerosi comuni italiani, paragonabili a Padova per caratteristiche e dimensioni, allo scopo di conoscere contenuti e modalità dei servizi per la prima infanzia (fascia 0-3 anni) proposti ai cittadini.

L'obiettivo di questa verifica, effettuata mediante l'esame dei regolamenti e del materiale disponibile in rete e tramite colloqui con i funzionari preposti ai servizi educativi, era quello di verificare le possibilità di miglioramento dei servizi attualmente offerti alle famiglie padovane, in vista di una revisione complessiva diretta a recepire anche i suggerimenti proposti dai Comitati di Gestione e quelli indicati da genitori nei questionari di customer satisfaction, che il Settore propone ogni anno agli utenti dei 17 nidi comunali;

A conclusione di questa prima fase conoscitiva, si sono individuati alcuni punti, di seguito elencati, nei quali appare opportuno intervenire per adeguare l'attuale regolamentazione degli asili nido:

- a) riduzione da due ad una delle graduatorie annuali di ammissione dei bambini agli asili;
- b) nuova regolamentazione della riduzione della tariffa a seguito di assenze prolungate, prevista, oltre che per gli asili nido, anche per scuole dell'infanzia comunali e statali;
- c) nuova disciplina del servizio part time
- d) adeguamento della disciplina sulle vaccinazioni alla nuova normativa
- e) revisione dei criteri di accesso al servizio, mediante l'inserimento dei titoli di precedenza previsti dalla Legge Regionale n. 6 del 21 febbraio 2017, art. 1 comma 1, ed alzando da 10 a 14 anni il limite di età dei fratelli del bambino iscritto, per motivi di uniformità con la scuola dell'infanzia;
- f) eliminazione del titolo VI relativo al personale.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si sottopongono all'esame del Consiglio le seguenti modifiche al vigente Regolamento per gli Asili Nido:

- eliminazione della graduatoria intermedia del mese di gennaio, mantenendo solo la graduatoria principale di giugno ed estendendo di conseguenza il periodo utile per presentare domande fuori termine fino al mese di gennaio dell'anno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria; questo per semplificare la procedura ed evitare che nei mesi di dicembre e gennaio vengano sospese le chiamate dei bambini a causa dell'elaborazione della graduatoria intermedia;
- revisione delle modalità di riduzione della retta in caso di assenza prolungata in modo da concedere una maggiore agevolazione quando la mancata frequenza supera il limite delle sei settimane, con estensione di questa disciplina anche alle scuole dell'infanzia comunali e statali, per motivi di uniformità di trattamento;
- semplificazione del part time mediante la previsione di un'unica fascia di frequenza dalle 8.00 alle 13.00;
- adeguamento degli adempimenti relativi alle vaccinazioni obbligatorie a quanto previsto dal Decreto Legge n. 73 del 7 giugno 2017, con le modifiche apportate in sede di conversione con Legge n. 119 del 31 luglio 2017;
- applicazione dei titoli di precedenza stabiliti dalla Regione Veneto all'art. 1 comma 1 della Legge Regionale n. 6 del 21 febbraio 2017 (che ha modificato l'articolo 8 della Legge Regionale n. 32 del 23 aprile 1990 introducendo al comma 4 la lettera b)) sull'anzianità di residenza o di lavoro nel Veneto dei genitori come criterio per determinare la precedenza in graduatoria delle domande di iscrizione con parità di punteggio, fermo restando poi che, nell'ambito delle domande che usufruiscono di tale precedenza, la posizione in graduatoria sarà determinata dando priorità ai bambini nati prima. Tale modifica, che comporta, di conseguenza, l'eliminazione dei criteri previsti ai punti 1, 2 e 3 dell'Allegato "A" - Tabella per la formulazione della graduatoria di ammissione.
- Innalzamento da 10 a 14 anni dell'età dei fratelli del bambino iscritto, come criterio di accesso, per uniformarlo con quello applicato per le scuole dell'infanzia;

- Eliminazione dell'intero titolo VI relativo al personale in quanto questa materia è regolata da una normativa in continua evoluzione, che non si presta ad essere inserita in un regolamento comunale.

In questo senso vengono presentate le nuove proposte con le seguenti modifiche:

- Gli artt. 2 – 3 – 4.1 – 4.2 – 4.3 – 5 – 6.2 – 6.3 – 9.1 – 9.3 – 9.4 - 9.6 – 10.1 – 10.2 sono sostituiti dal nuovo testo proposto;
- La Tabella "A" allegata al vigente Regolamento per gli Asili Nido viene sostituita dalla nuova tabella proposta;
- Il titolo VI (articoli 11 – 12 – 13 – 14 – 15) del vigente Regolamento per gli Asili Nido viene eliminato;
- Il punto 3 lettera i) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2012 riguardante le riduzioni delle tariffe nelle scuole dell'infanzia per assenze prolungate viene sostituito dalla nuova previsione, come meglio specificato nel deliberato.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267

DELIBERA

- di modificare, per i motivi esposti in premessa, gli artt. 2-3-4.1-4.2-4.3-5-6.2-6.3-9.1-9.3-9.4-9.6-10.1-10.2 e la Tabella Allegato "A" del vigente Regolamento per gli Asili Nido, come risulta dall'allegato Regolamento che riporta il testo attuale e quello aggiornato;
- di eliminare, per i motivi esposti in premessa, il Titolo VI del del vigente Regolamento per gli Asili Nido, composto dagli artt. 11-12-13-14-15
- di adottare per le scuole dell'infanzia comunali e statali, per motivi di uniformità di trattamento, la stessa disciplina prevista per gli asili nido, eliminando, di conseguenza, il punto 3 lettera i) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2012 e sostituendolo con la seguente disposizione:

"Le assenze uguali o superiori a tre settimane consecutive di calendario devono essere comunicate per iscritto al Settore.

In caso di assenza per malattia la comunicazione deve avvenire quanto prima utilizzando l'apposito modulo e dovrà essere accompagnata dal certificato medico contenenti la prognosi.

Se l'assenza è dovuta ad altri giustificati motivi dovrà essere comunicata, sempre mediante l'apposito modulo, almeno cinque giorni prima dell'assenza, salvo i casi di urgenze imprevedibili, e dovrà contenere adeguata motivazione.

A seguito della ricezione della richiesta, saranno riconosciute le seguenti riduzioni, a condizione che i pagamenti delle tariffe scolastiche, anche pregresse, siano regolari per i bambini che appartengono al nucleo familiare:

- per le assenze di durata dalle tre alle quattro settimane consecutive riduzione del 75% della tariffa relativa al mese successivo a quello del rientro a scuola.
- per le assenze da quattro a sei settimane consecutive riduzione del 100% della tariffa relativa al mese successivo a quello del rientro a scuola.
- per le assenze superiori a sei settimane consecutive riduzione del 100% della tariffa relativa al mese successivo a quello del rientro a scuola e del 40% della tariffa relativa al secondo mese successivo a quello del rientro a scuola.

Il rientro anche di un solo giorno del bambino a scuola interrompe il periodo utile per ottenere la riduzione. Nel caso in cui l'assenza continuativa comprenda i periodi di vacanza natalizia o pasquale, tali periodi non saranno conteggiati nel calcolo dei giorni utili ad ottenere l'agevolazione

In caso di impossibilità di riduzione della tariffa a seguito di dimissioni dalla scuola si procederà al rimborso diretto della quota spettante.

I bambini che rimarranno assenti senza giustificato motivo per un periodo superiore ad un mese continuativo o mostreranno una frequenza gravemente irregolare ed ugualmente ingiustificata potranno essere dimessi dall'Ufficio Amministrativo Nidi e Scuole Infanzia.”

4. di dare atto che dell'impatto delle nuove regole sulle riduzione di tariffa in caso di assenza se ne è tenuto conto nelle proposte del Settore sul redigendo bilancio di previsione 2018 – 2020;

5. di dare atto che le proposte indicate ai punti precedenti avranno effetto dall'anno scolastico 2018/2019.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

04/12/2017

Il Capo Settore ad interim
Fiorita Luciano

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

04/12/2017

Il Funzionario con A.S.
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

05/12/2017

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Vengono depositati una questione pregiudiziale e n. 9 emendamenti (agli atti della presente).

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la questione pregiudiziale che risulta respinta.

L'Assessore Piva dichiara di accogliere gli emendamenti nn. 2 - 4 - 6

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 26 componenti del Consiglio.

Intervengono i Consiglieri Sodero, Tarzia, Ruffini, Cavatton, Tiso, Berno, Meneghini, Ferro e Turrin.

I Consiglieri Sodero e Cavatton procedono all'illustrazione degli emendamenti non accolti che, posti in votazione, risultano respinti.

Escono gli Assessori Benciolini, Bonavina e Micalizzi.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Tiso, Rampazzo, Tarzia, Cavatton e Giralucci. Replica l'Assessore Piva.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno come risulta modificata nel dispositivo e nel Regolamento allegato per effetto dell'autoemendamento e degli emendamenti accolti.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 26

Voti favorevoli n. 18

Contrari n. 8 (Sodero, Borile, Meneghini, Cavatton, Turrin, Cappellini, Lonardi e Moneta)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità di voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DISPOSITIVO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di modificare, per i motivi esposti in premessa, gli artt. 2-3-4.1-4.2-4.3-5-6.2-6.3-9.1-9.3-9.4-9.6-10.1-10.2 e la Tabella Allegato "A" del vigente Regolamento per gli Asili Nido, come risulta dall'allegato Regolamento;
- 2) di eliminare, per i motivi esposti in premessa, il Titolo VI del del vigente Regolamento per gli Asili Nido, composto dagli artt. 11-12-13-14-15
- 3) di adottare per le scuole dell'infanzia comunali e statali, per motivi di uniformità di trattamento, la stessa disciplina prevista per gli asili nido, eliminando, di conseguenza, il punto 3 lettera i) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2012 e sostituendolo con la seguente disposizione:

"Le assenze uguali o superiori a tre settimane consecutive di calendario devono essere comunicate per iscritto al Settore.

In caso di assenza per malattia la comunicazione deve avvenire quanto prima utilizzando l'apposito modulo e dovrà essere accompagnata dal certificato medico contenenti la prognosi.

Se l'assenza è dovuta ad altri giustificati motivi dovrà essere comunicata, sempre mediante l'apposito modulo, almeno cinque giorni prima dell'assenza, salvo i casi di urgenze imprevedibili, e dovrà contenere adeguata motivazione.

A seguito della ricezione della richiesta, saranno riconosciute le seguenti riduzioni, a condizione che i pagamenti delle tariffe scolastiche, anche pregresse, siano regolari per i bambini che appartengono al nucleo familiare:

- a) per le assenze di durata dalle tre alle quattro settimane consecutive riduzione del 75% della tariffa relativa al mese successivo a quello del rientro a scuola.
- b) per le assenze superiori alle quattro settimane e fino a sei settimane consecutive riduzione del 100% della tariffa relativa al mese successivo a quello del rientro a scuola.

- c) per le assenze superiori a sei settimane consecutive riduzione del 100% della tariffa relativa al mese successivo a quello del rientro a scuola e del 40% della tariffa relativa al secondo mese successivo a quello del rientro a scuola.

Il rientro anche di un solo giorno del bambino a scuola interrompe il periodo utile per ottenere la riduzione. Nel caso in cui l'assenza continuativa comprenda i periodi di vacanza natalizia o pasquale, tali periodi non saranno conteggiati nel calcolo dei giorni utili ad ottenere l'agevolazione

In caso di impossibilità di riduzione della tariffa a seguito di dimissioni dalla scuola si procederà al rimborso diretto della quota spettante.

I bambini che rimarranno assenti senza giustificato motivo per un periodo superiore ad un mese continuativo o mostreranno una frequenza gravemente irregolare ed ugualmente ingiustificata potranno essere dimessi dall'Ufficio Amministrativo Nidi e Scuole Infanzia.”.

4. di dare atto che dell'impatto delle nuove regole sulle riduzione di tariffa in caso di assenza se ne è tenuto conto nelle proposte del Settore sul redigendo bilancio di previsione 2018 – 2020;

5. di dare atto che le proposte indicate ai punti precedenti avranno effetto dall'anno scolastico 2018/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE
Fernando Schiavon

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 29/12/2017 al 12/01/2018,
è divenuta esecutiva il 08/01/2018 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CAPO SETTORE SS.II. E AVVOCATURA
Michele Guerra